



A sinistra il Santuario di Oropa (foto di Emiliano Roba)
 Qui sopra Giulio Monaco con Piola, Rikos, Caminada e Raciti

Un reading da Oropa in diretta tv e in streaming

Musiche e letture dal Santuario vogliono dare vita alla speranza

L'EVENTO

Nell'ovattato silenzio del Santuario imbiancato dalla neve, si sono svolte ieri a Oropa le prove del reading «Le luci della speranza», che sarà trasmesso in diretta tv e in streaming oggi alle 21 dalla Basilica Antica. L'appuntamento è uno dei momenti di avvicinamento al Natale, ma anche il primo passo del percorso che nei prossimi mesi condurrà verso la V Centenario Incoronazione, prevista quest'estate ma rinviata, causa emergenza virus, al 29 agosto 2021.

Sarà Manuele Ceconello a curare la regia di questo spettacolo che si svolgerà senza pubblico, con la sola presenza degli artisti: tre cantanti (Danae Rikos, Sara Piola e Maria Eleonora Caminada), due attori (Giorgio Bonino e Linda Angeli), l'accompagnamento al pianoforte di Greta Raciti e la direzione di Giulio Monaco, che si è occupato anche della scelta dei brani musicali. Questi, affidati a tre voci femminili in omaggio alla figura di Maria, spaziano nel tempo, passando da Bach al gospel, fino alle espressioni impressioniste e contemporanee. L'intento è di sottolineare, con l'im-



PAOGUA

A sinistra Manuele Ceconello, regista. A destra don Michele Berchi rettore del Santuario di Oropa

materialità del linguaggio musicale, il messaggio che nella serata si vuole comunicare.

Anche le letture vanno dai versi di poeti come Eugenio Montale, Giacomo Leopardi, Pablo Neruda e Charles Péguy, alle pagine di autori contemporanei come lo psichiatra Eugenio Borgna, la poetessa Roberta Dapunt, il poeta, regista e «paesologo» Franco Arminio, Paolo Giordano, lo scrittore Ernesto Olivero, fino alle parole di Julià Carrón e Papa Francesco.

«Una selezione d'impronta non solo sacra – commenta Linda Angeli – che offre un per-

corso verso la serenità e la fede. Si parte infatti da riflessioni e pensieri che rimandano al sentimento di angoscia che stiamo vivendo, per arrivare ad accendere appunto una luce di speranza. I vari interventi saranno inoltre intervallati da brevi testimonianze video del personale ospedaliero direttamente impegnato nei reparti Covid».

«Durante il primo periodo di lockdown – aggiunge don Michele Berchi, rettore del Santuario – è emerso il terrore che tutti i nostri impegni e le nostre attività in fondo non fossero che riempitivi di un

grande vuoto. In questo periodo di Avvento siamo chiamati a risvegliarci dal torpore e dalla paura per aprirci alla venuta del Significato che si fa bambino».

Alla serata interverrà anche il vescovo Roberto Farinella, che a sua volta invita a una riflessione sull'autentico valore del Natale: «In questo momento, nuovamente difficile e oscuro per tutti, in cui sembrano prevalere la paura e l'incertezza, vogliamo testimoniare la speranza che nasce dall'attesa del compimento di un Salvatore promesso». s.ro.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.